



MIUR

Misura C – Realizzazione di eventi all'estero
per la valorizzazione del Made in Italy



SER.A.F. Servizi Associati
del Comune di Prati



SER.A.L. Servizi Associati
provincia di Latina



PROGETTO AD VENIRE

IC SS COSMA (capofila)

IO CASTELFORTE

IC ESPERIA

TEMA del PROGETTO MADE IN ITALY

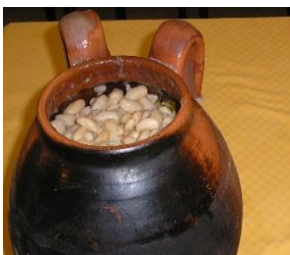
Il Natale nella Cultura Popolare

Il tema è un filo rosso che vuole abituare i giovani a considerare gli elementi che li circondano e quelli che su cui ci si andrà a concentrare, come un tutt'uno e non elementi separati.

FINANZIATI dal MIUR

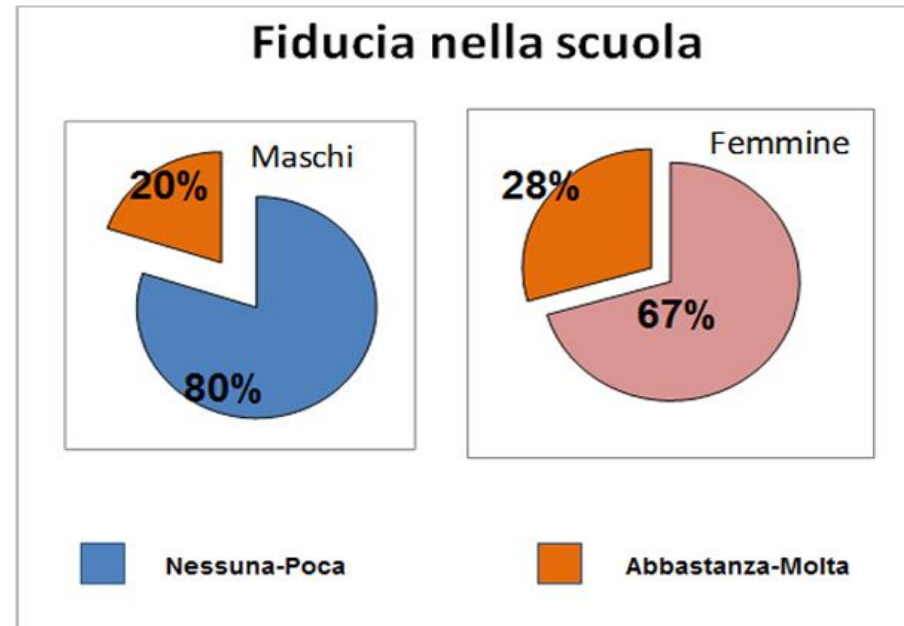
- 66 progetti in Italia
- 5 progetti nel Lazio
 - N° 3 progetti a Roma Città
 - N° 1 progetto sulla Linea B - IC di Serrone, IC Piglio e IC Acuto (Rete EELL Scuole di SERAF)
 - N° 1 progetto sulla Linea C – IC di SS. Cosma e Damiano, IO di Castelforte e IC di Esperia (Rete EELL Scuole di SERAL)

MADE IN ITALY



Dimensione socio-economica

- l'area vive sostanzialmente dei tre settori di riferimento: Fiat e indotto, estrazione e lavorazione del marmo, turismo balneare.
- Per questo motivo le grandi potenzialità turistiche del territorio basato sulla cultura che la tradizione ancora conserva non vengono utilizzate.
- L'80% dei giovani lascia il territorio dopo la fine degli studi se non sono assorbiti in questi tre settori. Nel primo si entra per raccomandazione, nel secondo per appartenenza, nel terzo si lavora in modo stagionale.
- L'operazione di valorizzazione del patrimonio culturale finalizzato ad attrarre un "turismo esperienziale" va prima di tutto acquisito nella cultura della popolazione locale e dei giovani in primo luogo.



Le scuole coinvolte

- IC di SS. Cosma e Damiano (Capofila)
- IO di Castelforte
- IC di Esperia

Gli Enti Locali sponsor del progetto

L'area da cui provengono gli studenti coinvolti nell'iniziativa è circoscritta da Comuni che fanno parte di due Associazioni di Comuni nate nel 2004 e che operano in stretto contatto tra loro da tempo perché condividono un territorio che ha una sua omogeneità geografica, storica e culturale.

Essi sono:

SS. Cosma e Damiano e Castelforte dell'Associazione dei comuni SERAL in provincia di Latina e Ausonia, Coreno Ausonio, Castelnuovo Parano ed Esperia dell'Associazione dei comuni SERAF, in provincia di Frosinone.

Lo spettacolo

Viene realizzato uno spettacolo la cui scenografia è intesa come composizione di un prodotto culturale e dunque il risultato di un apprendimento di “sistema”.

Due sono gli eventi previsti, il primo viene realizzato qui sul territorio, e serve a sperimentare lo spettacolo.

Il secondo si effettua in Polonia dove si conta di poter ospitare i giovani nelle strutture che i comuni polacchi hanno.

Focalizzazione del tema: il filo rosso del Natale

Il tema del Natale tiene assieme lo spirito di religiosità e quello di umanità profonda.

Si rappresenta nei suoi canti e nelle sue narrazioni, nell'uso dei prodotti locali per le ricette tradizionali, nelle nenie, canti e racconti delle canzoni popolari.

Il Made in Italy si esprime nel legame tra i prodotti dell'agricoltura (arance e limoni di Suio, olive), la produzione enogastronomica (pane, olio, piatti tipici e dolci del tempo di Natale), la produzione culturale (costumi e dialetti, balli e canti), la produzione musicale (organetto), la produzione artigianale (cesti della frazione Ventosa di SS. Cosma e Damiano), la cultura religiosa (il Natale rurale, i Santi Medici Cosma e Damiano, San Michele Arcangelo, San Benedetto), la cultura dei cammini (Via Francigena, Via Benedicti, Via Micaelica, antiche Vie Romee).

**L'attività consente di realizzare
diversi “prodotti”**

1° - Prodotto culturale di valenza territoriale

Un ***prodotto culturale di valenza territoriale*** e di presentarlo sia fisicamente che con l'ausilio degli strumenti multimediali, ma di utilizzare il processo realizzativo e la presentazione come strumento di apprendimento da parte degli studenti italiani e dal contesto in cui vivono del valore della cultura Made in Italy e delle sue potenzialità di impiego anche per la loro futura occupazione.

2° PRODOTTO - Processo educativo

Il prodotto più significativo è quello del ***processo educativo innovativo*** che le Scuole sperimentano sul tema del made in Italy.

Esso viene sperimentato intorno ad un processo che porta a rappresentare nel racconto di un evento tradizionale i prodotti tipici e il proprio contesto culturale.

Si punta soprattutto a sviluppare una consapevolezza nel contesto locale e nella scuola in primis dell'importanza che ha il patrimonio culturale che il territorio italiano possiede e che quello locale esprime.

3° PRODOTTO - L'innovazione didattica

L'innovazione didattica che si intende sperimentare è l'uso della metodologia della formazione-intervento che:

1. sposta l'attenzione dell'insegnamento dalla fonte all'applicazione
2. sposta la valutazione della sua efficacia dall'interno all'esterno della scuola.

Infatti con lo stratagemma del prodotto culturale italiano da presentare agli studenti degli altri Paesi si orientano gli insegnamenti curriculari verso un obiettivo condiviso con il vantaggio di dare significato e giustificazione allo sforzo di apprendere. Il fatto poi che un terzo (gli studenti degli altri Paesi) giudichi la rappresentazione che verrà fatta, sposta la valutazione dell'apprendimento dalla memorizzazione al risultato complessivo dell'uso dell'apprendimento.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa consta di tre strutture di riferimento:

1. il **Comitato di coordinamento**, che contiene i dirigenti degli istituti scolastici partecipanti ed è presieduto dal dirigente della Scuola capofila. Esso viene supportato da una segreteria tecnica composta da consulenti di Impresa Insieme e Associazione Ti accompagno.
2. il **Gruppo di coordinamento didattico** che tiene assieme i docenti/metodologi che seguono la progettazione partecipata e i referenti delle materie scolastiche di base. Il compito di questo Gruppo è quello di rivedere l'erogazione delle materie in base al nuovo processo progettuale su cui sono impegnati i gruppi di progetto.
3. I **gruppi di progetto composti dai docenti/metodologi e studenti** che fanno riferimento ad un programma di project management gestito dalla segreteria tecnica e monitorata da referenti dell'IRIFI sul versante della qualità metodologica.

Le competenze:

- Le competenze che verranno utilizzate sono di diversa natura. La prima competenza è quella di project management perché il progetto si compone di diverse fasi e chiama in causa diversi interlocutori, sia italiani che polacchi.
- Ad essa si aggiunge una competenza didattica perché gli studenti dovranno mettere assieme gli elementi culturali di un territorio ricostruendo la storia che li caratterizza e predisporre una scenografia rappresentabile in Polonia agli studenti delle scuole dei Comuni partner di quelli italiani come terra di sperimentazione.
- A ciò si aggiunge una competenza di comunicazione utile a trasportare i contenuti prescelti sui supporti e gli strumenti di comunicazione più idonei per rappresentare l'insieme del "prodotto culturale" per la sua diffusione e replicabilità.
- Infine è necessaria una competenza relazionale di tipo istituzionale che consente di convenire con i Comuni e le scuole polacche i tempi e le modalità di rappresentazione più opportune.

Collaborazione tra i partner:

La collaborazione che si sviluppa è diversa per ciascun partner.

1. Partner per l'innovazione didattica:

Impresa Insieme, IRIFI e Associazione Ti Accompagno

Ruolo

- gestione del processo realizzativo del processo (project management di processo),
- supporto ai docenti a usare una nuova metodologia di formazione
- animazione degli studenti a disporsi in modo nuovo di fronte all'apprendimento.

2. I Partner che rappresentano prodotti e cultura del luogo

Ruolo

Essi si renderanno disponibili e saranno aiutati ad esprimere le loro conoscenze implicite.

3. Le Scuole polacche

Ruolo

Esse hanno il ruolo di valutatori della capacità degli studenti italiani di rappresentare la propria italianità e la propria cultura come mezzo per sollecitare un confronto tra culture e un interesse reciproco per approfondire la reciproca conoscenza.

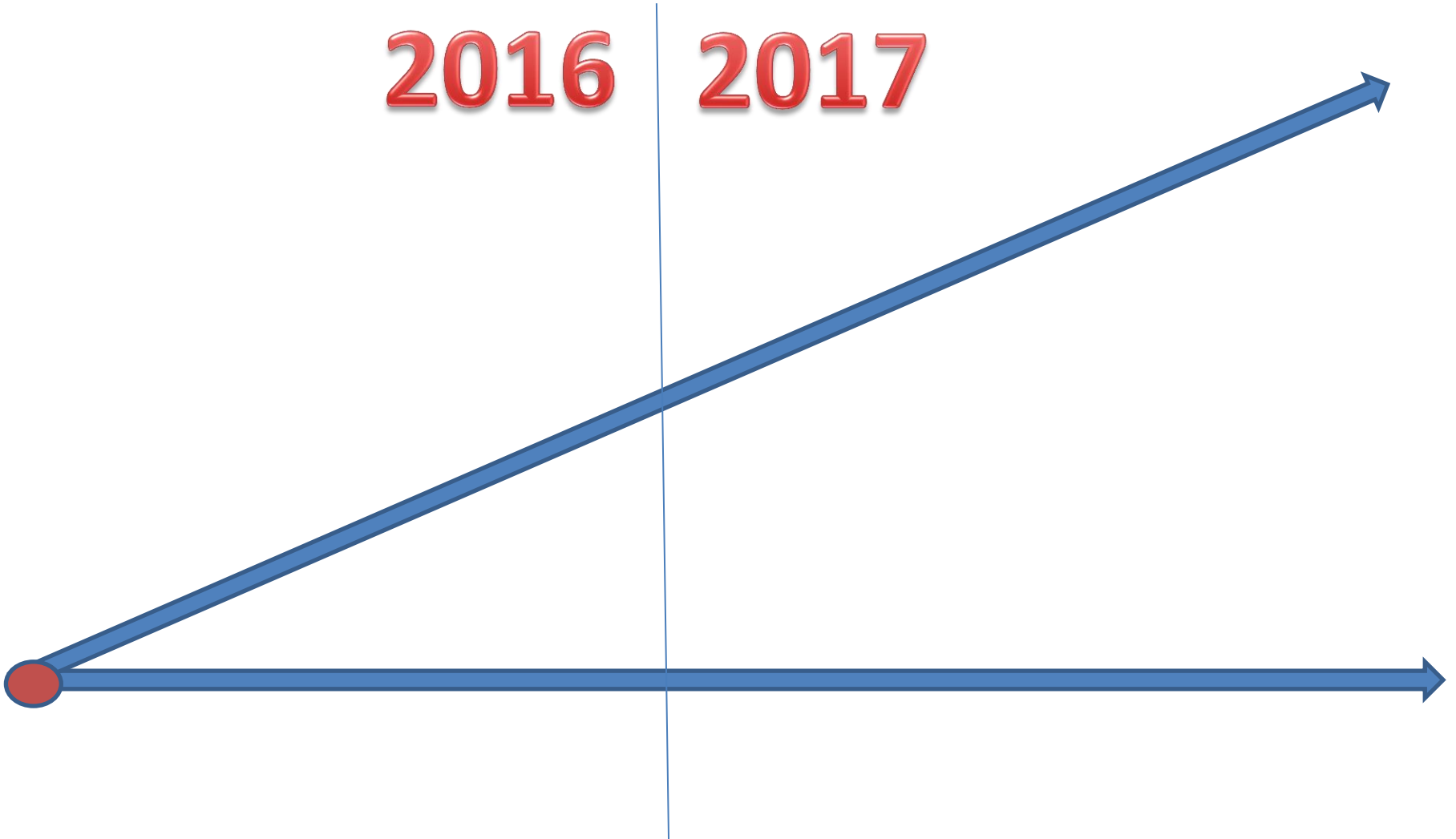
Fasi operative

seguendo la metodologia della formazione-intervento si svilupperanno le seguenti fasi standard:

- **Fase di formulazione strategica:** Amministratori dei Comuni associati e dei Comuni polacchi che hanno stipulato il protocollo d'intesa , i dirigenti dei relativi istituti scolastici e servirà per mettere a punto il documento che indica le finalità dell'operazione, le fasi e i tempi di realizzazione e presentazione.
- **Fase di condivisione strategica:** essa coinvolgerà l'interno delle rispettive organizzazioni più le imprese e le associazioni dei rispettivi luoghi e servirà per identificare le persone e i ruoli che parteciperanno sia alla predisposizione del "prodotto culturale" che alla presentazione in Polonia.
- **Fase di progettazione partecipata:** essa coinvolgerà gli studenti delle tre Scuole partecipanti e i loro docenti, oltre che le imprese e le associazioni culturali e servirà per produrre il "prodotto culturale Made in Italy" da presentare in Polonia nelle sue diverse soluzioni (fisiche e multimediali). Parallelamente sarà fatta la progettazione partecipata per le manifestazioni da programmare in Polonia e la logistica conseguente.
- **Fase di comunicazione:** essa serve per comunicare il processo seguito dal progetto affinché esso stesso diventi occasione di coinvolgimento degli attori locali e fattore di apprendimento della collettività, oltre che sostegno morale e operativo per gli studenti-progettisti.
- **Fase di apprendimento:** essa segue tutto il processo e serve a misurare il livello di apprendimento che il contesto locale, e i giovani in particolare, sviluppano mentre sono impegnati nella realizzazione del loro obiettivo progettuale. Essa viene sviluppata parallelamente sui cittadini e sugli studenti polacchi per rilevare cosa apprendono dell'Italia e del modo stesso con cui viene predisposta questa presentazione per invogliare il loro contesto a fare altrettanto in Italia consolidando così il rapporto di gemellaggio già esistente da tempo e i nuovi gemellaggi in corso

TIMING

2016 | **2017**



Nel gruppo delle scuole

Azioni: 4 piani

1. Governo del processo, rispettoso dei tempi previsti e coerente con l'erogazione delle risorse economiche da parte dell'ente finanziatore.
2. Apprendimento dei giovani del significato profondo del Made in Italy profuso nella esemplificazione della rappresentazione del proprio contesto e dei propri prodotti culturali.
3. Realizzazione degli strumenti multimediali da usare per rappresentare la cultura del made in Italy.
4. Predisposizione dello scambio tra studenti italiani e studenti polacchi sia in Polonia che in Italia.

Attività

- all'interno della scuola per le fasi di workshop (giornate metodologiche di ricerca e scelta dei metodi e delle fonti di rilevazione) e sul territorio per le fasi di *project-work*
- L'attività di realizzazione dei prodotti multimediali sarà effettuata presso i Laboratori di Marketing territoriale presenti sul territorio e gestiti da Impresa Insieme per conto dei Comuni di entrambe le Associazioni coinvolte nel progetto SER.A.F. e SER.A.L.

Le giornate metodologiche ed i laboratori saranno intervallati da lezioni curriculari finalizzate da parte dei docenti.

Esse saranno programmate e condivise nei contenuti così da poter attivare percorsi a classi aperte orizzontali e verticali.

In tal modo le lezioni curriculari saranno anch'esse interessate da un processo innovativo della didattica che verrà in tal modo focalizzata ad obiettivi e al territorio di appartenenza.

Obiettivi e Metodologia

- utilizzare il processo realizzativo e la presentazione come strumento di apprendimento da parte degli studenti italiani e dal contesto in cui vivono del valore della cultura Made in Italy e delle sue potenzialità di impiego anche per la loro futura occupazione;
- utilizzare la metodologia della formazione-intervento e in particolare la Progettazione Partecipata che né un sua fase. Intervengono esperti della metodologia certificati dall'istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento (IRIFI) e i docenti saranno anch'essi preparati con specifica attività di progettazione e affiancamento on the Job nell'attività con i ragazzi. Responsabile dell'applicazione metodologica è Impresa Insieme che è società certificata dal MIUR per la formazione dei docenti a livello nazionale.
- utilizzare le discipline curricolari in maniera “finalizzata e contestualizzata” così da rendere l'apprendimento facilitato dall'interesse dei ragazzi a sviluppare l'obiettivo del progetto. Esse saranno spalmate all'interno del percorso di progettazione partecipata di ciascun gruppo progettuale tematico avviato così da rappresentare l'alimentazione del percorso in fase di ricerca e analisi di contesto per arrivare ad una progettazione realmente frutto di studio, ricerca e confronto.

- utilizzare i processi di autovalutazione a partire dagli apprendimenti espressi dai ragazzi in step progressivi. Essi saranno il Diario di Bordo non solo dell'attività ma soprattutto dell'apprendimento maturato in itinere. Tale apprendimento è parte integrante della Progettazione Partecipata e raccoglie contenuti lungo il processo e riflessioni di autovalutazione a step e a conclusione dell'attività
- utilizzare sistemi innovativi della scuola digitale, processi di insegnamento a classi aperte e laboratoriali, ebook, lavagne interattive (LIM), software on line (portali web), e-learning.
- attivare le lezioni curriculari articolate e intervallate da quelle metodologiche (Laboratori) e finalizzare la programmazione del corpo docente attivando cooperazione e condivisione del programma ed integrazione del curriculum dei ragazzi attivando anche percorsi verticali oltre che orizzontali di erogazione delle discipline.

RUOLI da formare per l'EVENTO

(gruppi di progetto di studenti da costituire)

- MUSICISTI di Organetto
- CANTO POPOLARE
- La RELIGIOSITA' POPOLARE
- DANZE FOLK
- POESIE POPOLARI
- COMUNICAZIONE Social, Giornalistica, WEB e MARKETING
- CORTOMETRAGGI O-RACCONTO dell'evento da presentare
- CRONISTI per raccontare l'evento e il processo
- RISTORAZIONE: ricette e prodotti locali
- PRODOTTI LOCALI: Nutrizione, Artigianato, Trasformazione
- PANE E PRODOTTI DA FORNO: Pasticcieri, Fornai
- INTERPRETI

Ciascun gruppo tematico potrà essere composto in ciascuna scuola. Per particolari temi che richiedono specifiche di competenze (es. musica, danze folk, inglese), il gruppo di progetto potrà essere composto in forma interscolastica.

Un corso interscolastico intensivo di lingua inglese di 30 ore, servirà per formare 12 “interpreti” Jr. che accompagneranno i propri amici in Polonia con questo ruolo. Saranno selezionati allo scopo ragazzi eccellenti e/o di madrelingua inglese eventualmente presenti.

Saranno coinvolti i ragazzi selezionati per eccellenze: artistiche, musicali, di linguaggio (lingua italiana), di scrittura (lingua italiana), di discipline scientifiche (biologia, chimica, fisica).

Strumenti. Saranno utilizzati e-book e web del territorio e della scuola. Inoltre, saranno prodotti ad hoc audiolibri per facilitare il coinvolgimento di eventuali giovani con ipovedenze e di anziani

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI

- Le attività tematiche sul ruolo, si svolgeranno in orario curricolare; quelle di laboratorio invece in orario extra curricolare.
- I docenti coinvolti sono quelli indicati come **referenti dalle scuole (N° 3)**. Ad essi andranno ad aggiungersi quelli che verranno individuati in uno specifico Collegio Docenti convocato in avvio del programma a seguito della condivisione tra le scuole coinvolte. Si contadi poter contare su 10 docenti per scuola che possano sperimentare la «piegatura» delle proprie docenze curricolari in funzione degli obiettivi di progetto (*La buona Scuola, Alternanza Scuola-Lavoro*).
- **I docenti curricolari** nella fase di preparazione compatibilizzeranno i percorsi curricolari del piano di studi annuale dei ragazzi coerentemente con gli obiettivi dati dal progetto tenendo conto delle indicazioni di innovazione didattica nei curricula indicati dalla Buona Scuola. Si darà corso all'uso di web, e-book e sistemi interattivi ad uso educativo, formativo e per il rapporto scuola-territorio in particolare per l'orientamento allo studio e al lavoro.
- **Le funzioni strumentali dell'Orientamento** saranno coinvolte in un assessment per il supporto ai giovani ed alle famiglie sulla scelta degli studi e del lavoro. L'attività sarà coordinata dai docenti FS e seguita in particolare dagli esperti di Orientamento di Impresa Insieme.

La ripartizione finanziaria tra i partner.

Il 50% va attribuito al lavoro di project management e di regia sulla realizzazione della scenografia con cui presentare il “prodotto culturale territoriale” quindi ad Impresa Insieme, IRIFI e Associazioni giovanili Accompagna e Ti Accompagno.

Il 10 % va speso per il viaggio in Polonia.

Il 20% va speso per la progettazione, produzione e acquisto di materiali multimediali per la rappresentazione.

Il rimanente 20% va impegnato per le scuole che partecipano ed in particolare per il coordinamento scientifico e il lavoro dei docenti nella fase di progettazione partecipata e poi di accompagnamento.